

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza un centimetro): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: variano in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Viviani N. 10 — Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 55; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato — Uffici di Redazione e Amministrazione, Via S. Maria N. 49 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 269 — Amministrazione N. 158

Folla Anno 16 — Num. 102

Conto Corrente con la Posta

Domenica 29 Aprile 1934 Anno XII

LA 29.a LEGISLATURA APERTA DAL DUCE ALLA AUGUSTA PRESENZA DEI SOVRANI E DEI PRINCIPI REALI

La solenne cerimonia inaugurale culminata con il discorso di Sua Maestà il Re sottolineato ad ogni passo dalle grandiose ovazioni dell'Assemblea

„E' con profonda soddisfazione che io seguo il cammino ascendente della Nazione Italiana. Questo cammino non sarà mai interrotto poichè il popolo italiano, unito e compatto attorno allo Scudo della mia Casa e al romano Littorio come non mai in alcuna epoca, merita e avrà un sempre più grande destino,

Dalla Reggia a Montecitorio

ROMA, 29 aprile. S. M. il Re ha stannato solennemente inaugurato la XXIX.a Legislatura. L'avvenimento aveva richiamato per lo via della città, festosamente imbandierato, una folla vastissima, che si è particolarmente addensata lungo il percorso che avrebbe seguito i due cortei reali, accompagnati da L.L. MM. il Re e la Regina a palazzo Montecitorio. Lo schieramento delle Forze Armate del Presidio che, allineate dal Quirinale alla Camera, dovevano rendere gli onori al passaggio del Sovrano, si è iniziato verso le otto e si è compiuto rapidamente. Davanti alla Reggia, dislocandosi per tutta la piazza sino all'altezza di via 21 Maggio, era disposto un reparto del 130 reggimento d'artiglieria da campagna, colle bandiere, appoggiate, e dalla parte opposta, lungo la fronte del palazzo della Consulta, faceva ala una Coorte del 2° Legione univocitaria della musica della Milizia. Il superbo apogeo di forze si prolungava su due file ininterrotte, da un lato e dall'altro della via del peroneo, fino a piazza Montecitorio, dove a sinistra del portale d'ingresso del palazzo, prestava servizio una compagnia d'onore del 10 reggimento granatieri della bandiera o la musica provinciale. A destra era adunato un folto gruppo di ufficiali generali, frangeggiato da un altro gruppo composto da ufficiali superiori e inferiori fuori rango, tutti in grande uniforme. La folla, già notevole quando le truppe hanno cominciato a dislocarsi nella giornata, è andata poi sempre più aumentando ad ampliandosi, soprattutto nella piazzola di Piazza del Quirinale, in Piazza Venezia e in Piazza Colonna. Il corteo è partito alle otto e quaranta, fra le quali partiva un colpo d'occhio stupendo, sorreggiato come era di centinaia e centinaia di persone, quella del circolo della stampa, prossima a Montecitorio.

Il corteo della Regina esce dal Quirinale

Alle 9.30, il comandante la divisione, avendo il comando delle truppe schierate, si è portato a cavallo davanti alla Reggia. L'uscita del Sovrano è ormai imminente e la folla non potendo occupare la piazza, tenuta agguerrita da cordoni di truppe si ammassa per il giardino di Montecitorio o nelle grandi balconate sovrastanti le rampe di via della Dattaria e segue con impazienza ogni movimento e ogni preparativo che precede il corteo reale. Alle ore 10, dal cordone del Quirinale giunge sulla piazza il suono squillante delle trombe che hanno il segnale di attendere il subito dopo, fra un frangere di ruote un corteo di cavalli, una splendida fila di berline si stacca dall'andito della Reggia e si avvanza lungo lo spazio delimitato dai reggieri di truppe.

E' il corteo di S. M. la Regina che, preceduto da due corazzieri a cavallo o da una vettura di servizio, in cui trovavasi il barone Cellario Servotini, gentiluomo di Corte si compone di 5 magnifiche berline, con incorniciatura e fregi argentei, trainate da cavalli guarniti di finimenti o di quadruplo puro "Anglo". La carrozza ove siede la Sovrana, avendo alla sua sinistra S.A.R. la Principessa Maria e di fronte il conte Solara, del Borgo, suo cavaliere d'onore, è preceduta da un battistrada a cavallo in livrea d'argento o parrucca bianca o circondata dai corazzieri. Due pariglie di cavalli sono attaccate alla berlina, dietro la quale sorreggono quattro staffieri dalle splendide livree di Corte. Altri corazzieri seguono la seconda vettura Reale, nella quale hanno preso posto S.A.R. la Duchessa d'Aosta Madre e la Duchessa di Pioloto con il conte Leonardo Casalino. Vengono quindi le carrozze del seguito.

Il corteo reale, che al suo apparire è stato salutato dalla folla con un applauso sulla vasta piazza, mentre la musica intona la Marcia Reale o Giovinetti o la truppe schierata rendono gli onori. Applausi e acclamazioni si levano dalla massa del pubblico e il clamore della dimostrazione si fonde il suono solenne delle trombe di Montecitorio o il fionto lontano dei cannoni che sparano salve dall'alto di Monte Mario.

Il corteo di S. M. il Re

La visione stupenda di questo corteo è appena scomparsa quando alle 10.10 un altro squillo di tromba annuncia l'uscita del corteo di S. M. il Re. Un lottissimo di amici balzano improvvisamente sui due fronti del schieramento. I reparti scostano su-

gli attendi. In quel momento stesso, un suono della Fanfara Reale, la prima carrozza del corteo, preceduta da i corazzieri a cavallo, valica la soglia del Quirinale. E' la vettura di servizio ove sono l'Annunziata Salza, aiutante di campo generale e il conte di Sant'Elia, primo maestro della cerimonia, e con loro un squadrone di corazzieri o due battistrade in livrea dorata, come sono d'ora i notivi ornamentali della berlina che compungono il corteo. La carrozza, dove siede S. M. il Re, insieme alle L.L. AA. RIL il Principe di Piemonte, d'Aosta e di Spoleto, è trainata da tre pariglie di cavalli, splendidamente guarniti, ai cui primi 4 sono guidati dal cocchiere o gli altri due, di volate, sono affidati a due postiglioni che cavalcano su quella di testa.

L'onore delle armi al Sovrano

I corazzieri che galoppino attorno alla carrozza reale formano una vivente e pittoresca cornice che aggiunge una più suggestiva bellezza alla imponente del cocchio luminoso di doratura e di vetri, ricamato con ornati di fregi o figure settecentesche. Al passaggio del Sovrano, sulla piazza, le truppe pronunciano le armi o la folla applaude. Seguono alla carrozza reale altre cinque vetture recanti i Principi dal sangue o i personaggi del seguito.

La folla annunzia l'incrocio del corteo avvolto nella calda luminosità di una giornata primaverile: colorata e non cesa di acclamare il Sovrano, in cui figura appare allo spettacolo di destra della carrozza, presso la quale cavalca il Generale con la Divisione. Il Re risponde alla divina illuminazione. Il corteo prende rapido verso via Nazionale, accolto da altre grandiose manifestazioni, mentre continua festoso il suono delle trombe e il rombo lontano dei cannoni.

A MONTECITORIO L'arrivo del Duce

Davanti alla Camera, intanto, comincia il movimento delle personalità rinvenute alla seduta reale. Membri del Governo, alto cariche dello Stato, Ambasciatori e Ministri scorselari presso la Real Corte entrano a mano a mano nell'interno del palazzo, il cui portale è adornato da un grande baldacchino di velluto grigio, ornato dalla Corona e dalla stemma reale. Tutti i partecipanti alla cerimonia insortiti, al P. N. E. indossano la divisa inverna.

Fin dalle 9.59 era giunto sulla piazza, scortato dai carabinieri a cavallo, il corteo del Senato. Alla carrozza chiusa, in cui si trovavano un quozero con un segretario di presidenza, seguivano tre berline occupate dal Presidente o dai membri della presidenza o cinque carrozze con i componenti le due deputazioni incaricate di ricevere le L.L. MM. il Re e la Regina al loro arrivo a Montecitorio. L'imponente corteo sosta davanti all'ingresso e mentre i Senatori scendono dalle vetture le truppe rendono gli onori alla rappresentanza della Camera Alta.

Poco dopo le 10 giunge S. E. il Capo del Governo accompagnato dal Segretario di Stato on. Rossini. Anche il Duce indossa l'uniforme invernale, sulla quale spicca la medaglia commemorativa della Marcia di Roma. Al collo reca le insegne della SS. Annunziata. Il Capo del Governo, accompagnato dai componenti le 4 deputazioni che attendono i Sovrani, passa attraverso l'arco o sosta nel corridoio verde dove i membri del Governo attendono il passaggio dei Sovrani per rendere loro omaggio. Un clamore di acclamazioni che si levano da piazza Colonna preannuncia che il corteo della Regina è prossimo a giungere. Qualche istante dopo la carrozza appare all'altezza del portale di Vojo, sfila un superbo corteo d'arrazioni davanti all'ingresso del palazzo. La Regina, secondo la tradizione, è incontrata al suo arrivo da i grandi che immettono nell'In. In si fanno incontro ad ossequiarla i membri delle deputazioni del Parlamento. Il Vicepresidente della Camera Padelloni offre un grande mazzo di orchidee, legato con un nastro colorato, recante il cetro della Camera dei Deputati. Il Vicepresidente del Senato, Principe di Salina, offre il bronzo alla Sovrana e l'accompagnano nell'aula attraverso i saloni decorati con addobbi di piante e fiori; seguono la Principessa Maria, il Corridore verso S.M. il Re. AA. RR. ricevono l'omaggio dal Cno del Governo o dei Ministri o Segretario di Stato.

Fin dalle 9.30 l'aula ha cominciato ad affollarsi di Senatori e De-

La politica di pacifica collaborazione dell'Italia

La politica estera del mio Governo si è svolta e si svolgerà, nei prossimi anni, secondo le direttive che rappresentano il dato storico, geografico, spirituale della Nazione Italiana. Politica di tutela degli interessi morali e materiali dell'Italia, interessi che si dilatano in maggiori o minori proporzioni a tutti i Paesi del mondo, e politica di collaborazione pacifica, scelta e concreta con tutti i popoli, particolarmente coi vicini e con quelli sul quali è basato lo sviluppo e il futuro della civiltà occidentale.

L'Italia ha dato e darà la sua opera per tentare di risolvere alcuni dei più urgenti problemi di ordine europeo e mondiale. E' con proposito di collaborazione generale che l'Italia intende sviluppare una sistematica attività nelle sue Colonie, completamente pacifiche e verso le quali già si dirgono — per attivare il progresso economico e demografico — sempre più numerose masse di italiani.

Nella politica interna il trinomio autorità, ordine, giustizia, è norma fondamentale, dal centro alla periferia. L'ordine non è stato e non sarà turbato, non già o non soltanto perché garantito dalle forze politiche e militari di cui il Regime dispone, ma perché l'ordine pubblico è diventato ordine morale, cioè, atto di adesione allo Stato attra-

do il capo. Subito dopo entrano le Principesse Reali e prendono posto presso la Regina, a destra S.A.R. la Principessa di Piemonte, e a sinistra S.A.R. la Duchessa d'Aosta Madre, in nero a sinistra S.A.R. la Principessa Maria in velluto rosso granato, con collo di pelliccia o S.A.R. la Duchessa di Pioloto in blu chiaro.

„Viva il Re“

Alle 10.25, salutato da imponenti dimostrazioni, arriva sulla piazza di Montecitorio il corteo di S.M. il Re. Polleggia la folla reale cui fanno seguito le note della Marcha Reale o di Giovinetti. Mentre il Sovrano discende dalla sua carrozza in compagnia d'onore presenta lo armi o più alto al difendere da ogni punto il grido di „Viva il Re“.

Il Sovrano viene ossequiato dal Presidente del Senato Cav. Podestini e dal Vicepresidente della Camera, on. Padelloni e delle deputazioni dei due rami del Parlamento quindi si di loro verso l'aula, seguito dai Principi Reali e dai membri del Governo.

Alle 10.35 presso il Madre dello certissimo annuncia all'Assemblea: „Viva il Re“.

Nel momento in cui il Sovrano che indossa l'alta uniforme grigio-

L'omaggio della Camera alla Sovrana

Alle 10.35 nella tribuna di Corte apparso S.M. la Regina che indossa un vestito blu Savoia, con collo di volpe argentata. Al suo ingresso Senatori, Deputati o tutti il pubblico della tribuna scaltano in piedi o la acclamano con una entusiastica ovazione di omaggio, cui la Sovrana risponde in piedi, inchinamen-

La grandiosa parata della Conciliazione

La Conciliazione rimane un elemento essenziale nella storia italiana. L'amministrazione della Giustizia deve sempre più adeguarsi, nelle sue procedure, alle necessità dei tempi moderni. Il Codice penale e il Codice di procedura penale hanno superato felicemente il collaudo. Nei prossimi anni saranno promulgati gli altri Codici in corso di elaborazione, di modo che prima del 1940 tutta la codificazione sarà completa.

E' con particolare compiacimento che constatato la diminuzione progressiva e accentuata delle forme più gravi della delinquenza comune. Ciò è dovuto non soltanto al rigore delle leggi, ma alla educazione del popolo attraverso il Partito Nazionale Fascista e le sue organizzazioni e soprattutto attraverso le formazioni giovanili del Regime, altrettanto benemerite dell'avvenire del popolo italiano.

I maggiori problemi concernenti l'educazione della gioventù nei diversi ordini di scuole, sono stati risolti con una serie di leggi e di riforme. Ora si tratta di scegliere e migliorarne l'applicazione. L'annaffiamento va scompartendo e in molte parti d'Italia è finito. Ma l'istruzione non è che un elemento della più vasta e integrale educazione dell'italiano. Tale educazione deve essere anche fisica, onde preparare italiani sani e gagliardi, capaci di reggere a tutte le prove. Nessuno deve stupirsi se materie di ordine militare fanno parte dei programmi scolastici, dai medii ai universitari. Intenti alla vasta opera di ricostruzione interna, noi sinceramente e ardentemente desideriamo per l'Italia e per l'Europa il più lungo periodo possibile di pace. Ma la garanzia massima di questa pace è nell'efficienza delle nostre forze armate.

Il mio Governo curerà di aumentare e perfezionare questa efficienza, la quale riposa su questi capisaldi: quadri, materiali, unità di preparazione, il tutto vivificato dallo spirito e dalla testimonianza immortale della nostra Vittoria. I quadri devono avere una solida preparazione dal punto di vista professionale e devono essere animati dal fervore che è proprio della gioventù e di questo tempo fascista. La loro missione è facilitata oggi dallo stato d'animo delle masse, che giungono alle ca-

serme gli allenate agli esercizi da quella educazione fisica e da quell'agonismo sportivo, destinato a migliorare la razza. I materiali di guerra devono essere rinnovati e aggiornati, nella qualità o nelle dotazioni, e l'ordine di preparazione, dei canoni fondamentali, ai questi il Governo ha tenuto e terrà fedelmente, senza questa unità, il rendimento delle forze armate non è perfetto. Il mio Governo appronterà i mezzi necessari, tenuto conto delle necessità della pubblica finanza. Un grande, profondo lavoro di risparmio e di assetto che ha avuto luogo in questo campo.

vordo con folta e porta il Colliaro dell'Annunziata, varca la soglia del Palazzo, una acclamazione potente si levata, che si prolunga sino a Egli, dopo essersi inchinato alla Regina, sale sul Trono, prendendo posto nel poltrona centrale. A destra, in appoggio poltrona, seguono le L.L. AA. RIL, il Principe di Piemonte, in grande uniforme grigio-verde con folta, il Duca di Spoleto, il Duca di Genova, il Duca di Borgogna o a sinistra, il Duca d'Aosta, il conte di Torino, il Duca di Pioloto, ed il Duca di Ancona. Tutti indossano l'alta uniforme.

A sinistra del trono, dietro il Capo del Governo, prendono posto i Ministri, i Segretari di Stato ed i componenti il Segno e del Sovrano. Appena il Sovrano si è cono nella poltrona il Capo del Governo sale anche Egli il gradino del Trono e, svuotato innanzi da S.M. il Re, invita i Senatori o i Deputati a sedere. Quindi, dopo aver letto la formula del giuramento, inizia l'apertura dei deputati che uno dopo l'altro rispondono „Giuro“. Poi primo giura il Duce, fra i calorosi applausi di tutta l'Assemblea.

Alle 10.50 l'appello è terminato. S.M. il Re allora, con voce ferma e chiara, inizia, tra il religioso silenzio, la lettura del seguente discorso che è seguito con vivissima deferente attenzione.

„Signori Senatori, signori Deputati. Il 26 aprile del 1929, anno VII. inaugurando la XXVIII.a Legislatura, affermavo che nelle società moderne la sfera di azione delle leggi della vita sociale. Questa trasformazione del concetto e della struttura dello Stato aveva già avuto in Italia un primo periodo di sviluppo che data dalla legge 3 aprile 1926, concernente la disciplina collettiva dei rapporti di lavoro e dalla successiva Carta del Lavoro del 1927. In questo campo l'Italia può dirsi anteguerra poiché nei aspetti della crisi mondiale scoppiata nel autunno del 1929 per iniziare, attraverso l'azione dello Stato, il disciplinamento delle forze dell'economia. Sotto il giungo azulo della crisi, molti Stati hanno seguito l'esempio dell'Italia, sia pure con strumenti diversi.

Appare anche evidente che questi compiti nuovi non possono non condurre a trasformazioni nell'ordine costituzionale trasformazioni che il popolo italiano ha dimostrato di accettare attraverso l'imponente Plebiscito del giorno 25 marzo.

La conversione del Consolidato primo passo verso il riassetto del bilancio

Qualche sintomo di un miglioramento generale della situazione si può intravedere. I mezzi e importanti provvedimenti legislativi che lo hanno operato furono da voi discussi o approvati. Il problema che esige una soluzione senza ulteriori ritardi, e pur tenendo conto di tutti gli elementi della situazione, è quello del bilancio, che deve sanare il suo deficit, ristabilendo l'equilibrio fra le entrate e le uscite. All'equilibrio del bilancio sono legate le sorti della pubblica e della privata finanza, la quale si basa e non può che basarsi sulla fedeltà al tallone oro.

L'imponente operazione di conversione del Consolidato — così felicemente attuata nello scorso febbraio — rappresenta un forte passo verso il riassetto del bilancio dello Stato. L'adempimento di questa esigenza è indispensabile anche per l'economia della Nazione, economia che troverà, tra non molto, la sua forma organica nella costituzione e il funzionamento delle Corporazioni. I problemi dei lavori pubblici, delle comunicazioni ferroviarie, marittime, aeree, quelli dell'agricoltura, specialmente in rapporto alla bonifica effettivamente integrale, la riorganizzazione delle industrie e del traffico sono altrettanti compiti che il mio Governo e Voi, collaborando con lui affronterete.

Signori Senatori, signori Deputati.

Nonostante la durezza dei tempi, è con profonda soddisfazione che io seguo il cammino ascendente della Nazione Italiana. Questo cammino non sarà mai interrotto, poichè il popolo italiano — unito e compatto attorno allo scudo della mia Casa e al romano Littorio — come mai in alcuna altra epoca della sua storia — merita ed avrà un sempre più grande destino.

La conversione del Consolidato primo passo verso il riassetto del bilancio

Qualche sintomo di un miglioramento generale della situazione si può intravedere. I mezzi e importanti provvedimenti legislativi che lo hanno operato furono da voi discussi o approvati. Il problema che esige una soluzione senza ulteriori ritardi, e pur tenendo conto di tutti gli elementi della situazione, è quello del bilancio, che deve sanare il suo deficit, ristabilendo l'equilibrio fra le entrate e le uscite. All'equilibrio del bilancio sono legate le sorti della pubblica e della privata finanza, la quale si basa e non può che basarsi sulla fedeltà al tallone oro.

L'imponente operazione di conversione del Consolidato — così felicemente attuata nello scorso febbraio — rappresenta un forte passo verso il riassetto del bilancio dello Stato. L'adempimento di questa esigenza è indispensabile anche per l'economia della Nazione, economia che troverà, tra non molto, la sua forma organica nella costituzione e il funzionamento delle Corporazioni. I problemi dei lavori pubblici, delle comunicazioni ferroviarie, marittime, aeree, quelli dell'agricoltura, specialmente in rapporto alla bonifica effettivamente integrale, la riorganizzazione delle industrie e del traffico sono altrettanti compiti che il mio Governo e Voi, collaborando con lui affronterete.

Signori Senatori, signori Deputati.

I vari passi del discorso sottolineati da imponenti ovazioni

L'accento all'ordine pubblico, che è diventato morale, è salutato da calorosi applausi che si rinnovano quando il Sovrano dice che la concordia o l'intesa fra autorità civili o religiose si è rafforzata come le recenti grandi celebrazioni hanno dimostrato.

Lo parole del Sovrano che si riferiscono all'educazione del popolo attraverso il P.N.F. o le formazioni giovanili del Regime suscitano i più vivi applausi da parte dell'imponente Assemblea che tutta la folla.

„A la dim strazione purissima, anche tutto il pubblico della tribuna, un nuovo e entusiastico applauso accoglie le parole che si riferiscono alla vasta opera di ricostruzione interna ed esprimono l'augurio di un lungo periodo di pace per l'Italia e per l'Europa. Quando, proseguendo, S.M. il Re dice che la garanzia massima di questa pace è nella efficienza delle nostre forze armate, l'Assemblea, unita in piedi applaude lungamente.

Una dimostrazione anche più entusiastica sottolinea l'accento alla „Destinazione immortale della nostra Vittoria“. Altri applausi si levano quando il Sovrano ricorda il fervore che è proprio della gioventù di questo tempo fascista. E' oggetto di speciali acclamazioni il riferimento alla folla dell'Italia italiana ora.

L'Assemblea, in piedi, tributa un vivente, entusiastico acclamazione all'ultima parte del discorso che viene interrotta, quasi ad ogni frase, da accenti applausi.

S.M. il Re ha impegnato 15 minuti nella lettura del discorso. Una manifestazione veramente imponente ed indimenticabile durata vari minuti ha salutato la chiusa del discorso.

Il Duce dichiara aperta la 29.a Legislatura

Tutta l'Assemblea e gli invitati sono di nuovo in piedi. Le grida di „Viva il Re“, si confondono con gli acclamazioni o gli applausi. S.M. il Re, va bilmente commosso, si inchina o sorride. Ristabilito il silenzio, il Capo del Governo, ottenuto il consenso del Sovrano, ha dichiarato aperta la 29.a Legislatura del Parlamento. Applausi calorosissimi hanno accolto le parole del Capo del Governo.

S.M. il Re, proclama dal primo trionfo del cerimonie o dai suoi invitati di campo, dopo essersi inchinato alla Regina ha lasciato l'aula fra le acclamazioni immensi, accompagnato dal Capo del Governo col quale convenera con grande cordialità o si avviò verso l'uscita. Anche la Regina viene fuori oggetto di una calorosissima dimostrazione all'uscita, subito dopo, si allontanava dalla tribuna reale.

Senatori o Deputati sfollano lentamente l'aula al canto degli inni della Rivoluzione. Quando il Sovrano appare sul portone del palazzo di Montecitorio, la musica intona di nuovo gli inni o la compagnia dei granatieri rende gli onori. Il corteo del corteo si compone a parte fra le acclamazioni della folla che durante tutta la cerimonia ha stazionato nel presio di Montecitorio ed ha potuto ascoltare il discorso della Corona, radiodiffuso da due polubi all'aperto in località sulla terrazza del Circolo della stampa. Alle 11.15 anche il Capo del Governo, accompagnato dal Segretario di Stato alla presidenza, lascia il palazzo della Camera in automobile, fatto segno a vivissime acclamazioni da parte della folla.

Enthusiastica dimostrazione popolare ai Sovrani

Il corteo di S.M. il Re e quello della Regina hanno fatto ritorno al Quirinale, passando fra due file di di popolo che applaudeva al loro passaggio.

Le migliaia e migliaia di persone che s'accoglievano sulla via Nazionale come quelle che i cordoni di truppe tralasciavano sulla via della Dattaria o in via XX Settembre, sui paroli gli sbarramenti, si sono riversate in piazza del Quirinale, davanti alla Reggia, occupando intera mente tutta lo spazio circostante.

„Viva il Re“ „Viva i Sovrani“ „L'Italia è una“ sono le grida che echeggiano dal falto della massa e si ripercuotono in tutti i punti della piazza, insieme a formidabili applausi.

La dimostrazione dura intensamente sino alla fine già da vari minuti quando alle 11.40 si vedono due valletti reali aprire lo invetriato del balcone centrale e scendere sul davanzale il drappo di velluto cremisi.

Prati istanti dopo, salutato da una manifestazione grandiosa, appare al centro del balcone lo L.L. MM. il

Enthusiastica dimostrazione popolare ai Sovrani

Il corteo di S.M. il Re e quello della Regina hanno fatto ritorno al Quirinale, passando fra due file di di popolo che applaudeva al loro passaggio.

Le migliaia e migliaia di persone che s'accoglievano sulla via Nazionale come quelle che i cordoni di truppe tralasciavano sulla via della Dattaria o in via XX Settembre, sui paroli gli sbarramenti, si sono riversate in piazza del Quirinale, davanti alla Reggia, occupando intera mente tutta lo spazio circostante.

„Viva il Re“ „Viva i Sovrani“ „L'Italia è una“ sono le grida che echeggiano dal falto della massa e si ripercuotono in tutti i punti della piazza, insieme a formidabili applausi.

La dimostrazione dura intensamente sino alla fine già da vari minuti quando alle 11.40 si vedono due valletti reali aprire lo invetriato del balcone centrale e scendere sul davanzale il drappo di velluto cremisi.

Prati istanti dopo, salutato da una manifestazione grandiosa, appare al centro del balcone lo L.L. MM. il

42 deputati e S. E. Starace montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione

Primo di muovere verso la Mostra della Rivoluzione Fascista, 42 deputati sottoposti per montare la guardia ai sono allunati a Montecitorio.

La rappresentanza della Camera era agli ordini dell'on. Marco Sestini, numero del Direttorio Montecitorio, fra due file di di popolo o cittadini che affollavano il corteo o via Nazionale e che applaudevano calorosamente al loro passaggio. All'uscita della colonna la folla si addensava al Duca, cui ha risposto il vibrante „A Noi“ del momento.

Fin ad attendere il manipolo dei deputati il Segretario del Partito on. Starace con i membri del Direttorio. La colonna giunta presso la Mostra si è arrestata ad alcuni metri di distanza dal teatro della Mostra. A uno spazio d'attenti le due colonne contrapposte hanno proiettato le armi: quindi i deputati e i funzionari montano la guardia all'ingresso della Mostra ai suoi banchi (Storace, un'altissima e una s'è montano, ha che lo un moschetto e, anzitutto, ha preso posto nella fila che si accingeva a dare il cambio ai militi montati. Applausi calorosissimi hanno echeggiato intorno a la dimostrazione è diventata imponentissima quando il comandante la colonna ha dato il saluto al Duce.

Nove nuovi senatori

Nessuna altra nomina avverrà per 5 anni

ROMA, 28 aprile. S.M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato i seguenti Senatori:

MONTEPINALE Gr. Uff. TITO, NECCHINI Gr. Uff. Prof. PIERLUIGIO.

ODONE Cav. di Gran Croce, Ing. CESARE.

PIAGGIO, Gr. Uff. RINALDO.

SALUCCI Gr. Uff. avv. ALBERTO.

SCOTTI Cav. di Gr. Croce, avv. CARLO.

TALLARIGO Barone Cav. di Gr. Croce ARMANDO.

VALAGUSA Gr. Uff. prof. FRANCESCO.

VINASSA DE RUGHY Comm. prof. PAOLO.

Con questa lista, avendo la Camera vitalizia raggiunto la cifra di 461 membri, non vi saranno altre nomine prima che sia passato un quinquennio.

L'odierna inaugurazione del monumento a Oberdan

Un nobile manifesto del Podestà

TRIESTE, 28 aprile. Come è noto, verrà domani solennemente inaugurato, in una piazza della città, il monumento a Oberdan, che sorge sul suo luogo naturale del martirio del giovane eroe per l'indipendenza del paese. La fatto affigge un monumento del quale, tra l'altro, si detta:

„Giugliamo Oberdan eroe dall'Estero alla sua Patria non per vendicare, ma per sempre perché sistema che il suo sangue diverrà cemento ideale, congiungente le nostre parti a quelle della Nazione. Ma la luce che emanò dal patibolo, donda fu innalzato alla gloria, illumina tutti i cuori e da quel giorno il nostro Paese ebbe il suo destino. Trieste fu dell'Italia. Ecco perché la coscienza del popolo e il giudizio della storia la hanno collocata nel cielo degli Eroi.

CRONACA DELLA CITTA'

Mirare più a fondo per raggiungere l'adeguamento dei prezzi

L'adeguamento dei prezzi occupa e preoccupa un po' tutti: coloro che devono praticarli e coloro che ne attendono l'applicazione. Finora non ci consta che sarebbe assurdo il pensare che si possano essere delle resistenze più o meno celate all'azione rassicurata in corso, ma ciò non toglie che, nell'interesse della collettività, non si vigili con scrupolo e accuratezza per reperire fin dal nascere ogni tentativo di evasione. Si sa, la massa dei consumatori è indotta a puntare l'attenzione agli strali dell'eventuale critica addosso al commercio minuto, perché teme — o forse non sempre a torto — che quei vistosi cartelli che annunciano a grandi caratteri l'avvenuta riduzione si risolvano in ultima analisi in uno specchio illusorio, il quale riflette ciò che in effetti non c'è. Ma — osserva in un acuto e oggettivo articolo il lavoro fascista — c'è un'altra domanda che ci corre insistentemente alle labbra e alla mente, e che sembra avere tutti i segni di un'attesa che non si vuol guardare e che non c'è dentro ad un negoziante, prima di lui, che a volte delle seconde, terze, ultime file, concesso con le sue successive e sempre accensionali quotazioni alla formazione dei prezzi di vendita? Perché non si vuole andare a vedere quanto grado vuol vivere e guadagnare su quanto al tempo prezzo, oltre a coloro che producono e che lavorano?

Il discorso della Corona ascoltato in città

La grande cerimonia che ha accompagnato la solenne inaugurazione della 29.ª Legislatura, è stata seguita anche nella nostra città col più vivo interesse, attraverso centinaia di apparecchi. Non c'è stata una sola parola, non c'è stato un solo istante, in cui non si sia avvertito il rimbombare delle parole, che, attraverso il microfono, si sono diffuse in ogni angolo della città. Il discorso di apertura pronunciato da S. M. il Re, con forza ferma e marcata, ha suscitato frangenti di profonda commozione e di intimo, qualificato orgoglio.

All'Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del col. Muvoloni

Venerdì prossimo, all'Istituto Fascista di Cultura, avrà luogo una interessante conferenza che verrà tenuta dal Colonnello comm. Muvoloni, comandante del nostro Distretto Militare. Il col. Muvoloni parlerà del tema: «Esercito e Regime», argomento di somma attualità, che incontrerà senza dubbio il generale interesse del pubblico.

Benemeriti del Dopolavoro

Il Ministero dell'Educazione Nazionale con R. D. 12234 ha conferito il diploma di benemerita di III classe ai seguenti insigniti: Sig. De Carlo Giovanni, prof. nel R. Ginnasio-Liceo di Pola. Sig. Rignani Maurizio, prof. nel R. Ginnasio-Liceo di Pola per la loro operosa attività spiegata a vantaggio del Dopolavoro Provinciale di Pola.

Milite fascista che muore chiedendo di indossare la divisa

Da quattro mesi accolto al nostro ospedale, il milite fascista Gaetano Albanese, che dal 1923 faceva parte della I.ª Classe della nostra 60.ª Legione venne purtroppo ucciso da un colpo di fucile sparato da un soldato di un altro plotone della 60.ª Legione. Alla famiglia Albanese inviammo fierissime espressioni di condoglianza per la perdita del caro figliuolo che onora in maniera tanto nobile le fulgide tradizioni del glorioso presidio armato della Rivoluzione delle Canicie nere.

G. U. F.

Inaugurazione Monumento Oberdan — Oggi una rappresentanza del G. U. F. Istriano sarà presente a Trieste alla cerimonia per l'inaugurazione del monumento a Oberdan.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale „Santoro Santoro“

Domani avverrà l'insediamento

Con decreto prefettizio in data 25 corrente è stato costituito il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale „Santoro Santoro“ che risulta così composto: Presidente: Dott. Ignazio Verrier. Membri: Cav. Omero Robba, Dott. Nino Filippetti, Ing. Luigi Valdemarin, Sig. Romano Baldini.

Lo riduzione del 10 p. c. sulle tariffe dei medicinali

Il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti dell'Istria comunica che in conseguenza dell'adeguamento dei prezzi, dal giorno 27 corr., nella spedizione della ricetta, la farmacia di Pola o Provincia pratica un ulteriore sconto del 10 per cento sugli onorari professionali della tariffa massima a ciò su decisione del Sindacato Nazionale fascista dei farmacisti in accordo con la Confederazione dei Sindacati fascisti dei Professionisti ed Artigiani.

Chiesa monumentale di S. Francesco

Domani, lunedì 30 aprile incomincerà la più pratica del mese di maggio, ogni sera alle ore 16.30: Rosario, Preli e Canto della Liturgia e Benedizione col SS. Sacramento. Quest'anno la nuova produzione sarà tenuta dal Rev. mon. Pietro Angelini di Bologna.

L'adesione di S. A. R. il Duca d'Aosta al Raduno degli ex allievi del R. Liceo di Capodistria

Il Fascio di Capodistria ha tenuto sotto la presidenza del segretario politico, un'importante riunione, nella quale furono prese varie deliberazioni di notevole interesse per la piena riuscita della manifestazione. Sarà per l'occasione pubblicato un importante numero unico, che reccherà oltre un articolo di fondo, scritto da persona molto rappresentativa, una biografia del Combi, un articolo sulla storia del Liceo Ginnasio di Capodistria nonché notizie vari, quali uno sulle cerimonie veneziane per la sepoltura del Combi e sarà, inoltre, ristampato il «Bollettino» N. 1. A. Gambini.

La vigilia irredentista di Trento

Alla presenza di un pubblico scelto (tra le autorità abbiamo notato l'Amministrazione Conto Cavauro e la sua signora, il dott. Vassallo, il preside Biondi) il prof. Aldo Nicolao ha parlato venerdì sera alla vigilia irredentista di Trento.

Costi degli anni della scuola di Piazza Alghieri e Giuseppe Giustiniani

Costi degli anni della scuola di Piazza Alghieri e Giuseppe Giustiniani si raccolgono nella palestra della Casa Balilla, mentre quelli della «Alessandro Manzoni» si raccolgono al vicino Istituto di Riccione della Congregazione di Carità. La lista delle somme provvidero di essere alta e festose le acclamazioni all'Augusto Sovrano ed al Duca.

La „Madonna“ istriana di G. Bellini è stata ritrovata

Abbiamo da Firenze: «La Rivista d'Arte» di Firenze pubblica ora la notizia scientificamente documentata della scoperta dovuta al prof. Francesco Sani, della celebre «Madonna di Citta' Nuova» di Giovanni Bellini, di cui parlò lo Zanetti e che si credeva perduta. Il prof. Sani l'ha rinvenuta in un dipinto del Museo Civico di Capodistria, che viene attribuito per errore a Nicolò Rondinelli. La prova che il professore adduce per sostegno della sua attribuzione sono di natura «critico-scrittoria» e appaiono consistenti e positive, tanto da non lasciare dubbio sulla paternità dell'opera, che può essere valutata in cifre del valore di alcuni milioni.

Elargizioni

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Sivioli la famiglia Giovanni Ballarin elargisce lire 20 per Congregazione di Carità.

L'Istria alle onoranze ad Oberdan

L'Istria con le rappresentanze di tutta la sua fedele ed italianissima popolazione, parteciperà stamane alla inaugurazione del monumento al più grande tra i Martiri ed Eroi nostri: Guglielmo Oberdan, faro luminoso dell'irredentismo, simbolo della fede giuliana. La Federazione Istriana del P. N. F. ha diramato in proposito le seguenti disposizioni:

Alle solenni onoranze che Trieste tributerà oggi a Guglielmo Oberdan, il Fascismo Istriano interverrà col lavoro federale, col Distretto federale, con gli ispettori di zona e con tutti i segretari dei Fasci di Combattimento. Capodistria invierà a Trieste una centuria di Giovani Fascisti o una di Avanguardisti per il servizio d'onore. I camerati della provincia raggiungeranno Trieste con mezzi propri o si aduneranno alle 9.30 in Piazza Verdi, per proseguire poi in colonna al luogo della cerimonia.

Buie per Donato Ragosa

C'è che racconta la vedova. Si è parlato a Trieste, per assistere all'inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan, la signora Ragosa, vedova di Donato, il compagno fedele e paragonato di Oberdan. La signora Ragosa, che da un paio di giorni soggiorna presso alcuni parenti al Capodistria, ha rievocato la presenza dell'eroe: «Mar Antonio Gambini, il segretario del fascio, il giornale «Tricolore» che suo marito passò a Capodistria e quindi a Buie e a Umago dopo la caduta di Oberdan nel 1882.

Convegno e trattenimenti

Depolavere Montegrade — Questa sera trattenimento danzante dalle 10.30 alle 24.

Circolo Savello

Questo sera dal 10 alle 21 nella sala massima, 1.ª danzante.

Fascio G. Grion

Oggi nel pomeriggio devono trovarsi in campo Littorio alle ore 13 i giocatori della squadra B.

Depolavere Slano

I seguenti giocatori devono trovarsi in campo del Littorio alle ore 13.45 per la partita contro il Guf: - Postera, Blasco, Biasin, Smolica, Morignoli, Valucio, Lorenzin, Garavito, Olivieri, Pastrovicchio, Tagliapietra, Bosdini, Vatta.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno a tutto 30. m.c. Dal Carl; Dal 1. Maggio: Wassermann, Domnica servizio diurno; Petrovic, Wassermann, Buca.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale „Santoro Santoro“

Domani avverrà l'insediamento

Con decreto prefettizio in data 25 corrente è stato costituito il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale „Santoro Santoro“ che risulta così composto: Presidente: Dott. Ignazio Verrier. Membri: Cav. Omero Robba, Dott. Nino Filippetti, Ing. Luigi Valdemarin, Sig. Romano Baldini.

Lo riduzione del 10 p. c. sulle tariffe dei medicinali

Il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti dell'Istria comunica che in conseguenza dell'adeguamento dei prezzi, dal giorno 27 corr., nella spedizione della ricetta, la farmacia di Pola o Provincia pratica un ulteriore sconto del 10 per cento sugli onorari professionali della tariffa massima a ciò su decisione del Sindacato Nazionale fascista dei farmacisti in accordo con la Confederazione dei Sindacati fascisti dei Professionisti ed Artigiani.

Chiesa monumentale di S. Francesco

Domani, lunedì 30 aprile incomincerà la più pratica del mese di maggio, ogni sera alle ore 16.30: Rosario, Preli e Canto della Liturgia e Benedizione col SS. Sacramento. Quest'anno la nuova produzione sarà tenuta dal Rev. mon. Pietro Angelini di Bologna.

L'adesione di S. A. R. il Duca d'Aosta al Raduno degli ex allievi del R. Liceo di Capodistria

Il Fascio di Capodistria ha tenuto sotto la presidenza del segretario politico, un'importante riunione, nella quale furono prese varie deliberazioni di notevole interesse per la piena riuscita della manifestazione. Sarà per l'occasione pubblicato un importante numero unico, che reccherà oltre un articolo di fondo, scritto da persona molto rappresentativa, una biografia del Combi, un articolo sulla storia del Liceo Ginnasio di Capodistria nonché notizie vari, quali uno sulle cerimonie veneziane per la sepoltura del Combi e sarà, inoltre, ristampato il «Bollettino» N. 1. A. Gambini.

La vigilia irredentista di Trento

Alla presenza di un pubblico scelto (tra le autorità abbiamo notato l'Amministrazione Conto Cavauro e la sua signora, il dott. Vassallo, il preside Biondi) il prof. Aldo Nicolao ha parlato venerdì sera alla vigilia irredentista di Trento.

Costi degli anni della scuola di Piazza Alghieri e Giuseppe Giustiniani

Costi degli anni della scuola di Piazza Alghieri e Giuseppe Giustiniani si raccolgono nella palestra della Casa Balilla, mentre quelli della «Alessandro Manzoni» si raccolgono al vicino Istituto di Riccione della Congregazione di Carità. La lista delle somme provvidero di essere alta e festose le acclamazioni all'Augusto Sovrano ed al Duca.

La „Madonna“ istriana di G. Bellini è stata ritrovata

Abbiamo da Firenze: «La Rivista d'Arte» di Firenze pubblica ora la notizia scientificamente documentata della scoperta dovuta al prof. Francesco Sani, della celebre «Madonna di Citta' Nuova» di Giovanni Bellini, di cui parlò lo Zanetti e che si credeva perduta. Il prof. Sani l'ha rinvenuta in un dipinto del Museo Civico di Capodistria, che viene attribuito per errore a Nicolò Rondinelli. La prova che il professore adduce per sostegno della sua attribuzione sono di natura «critico-scrittoria» e appaiono consistenti e positive, tanto da non lasciare dubbio sulla paternità dell'opera, che può essere valutata in cifre del valore di alcuni milioni.

Elargizioni

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Sivioli la famiglia Giovanni Ballarin elargisce lire 20 per Congregazione di Carità.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale „Santoro Santoro“

Domani avverrà l'insediamento

Con decreto prefettizio in data 25 corrente è stato costituito il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale „Santoro Santoro“ che risulta così composto: Presidente: Dott. Ignazio Verrier. Membri: Cav. Omero Robba, Dott. Nino Filippetti, Ing. Luigi Valdemarin, Sig. Romano Baldini.

Lo riduzione del 10 p. c. sulle tariffe dei medicinali

Il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti dell'Istria comunica che in conseguenza dell'adeguamento dei prezzi, dal giorno 27 corr., nella spedizione della ricetta, la farmacia di Pola o Provincia pratica un ulteriore sconto del 10 per cento sugli onorari professionali della tariffa massima a ciò su decisione del Sindacato Nazionale fascista dei farmacisti in accordo con la Confederazione dei Sindacati fascisti dei Professionisti ed Artigiani.

Chiesa monumentale di S. Francesco

Domani, lunedì 30 aprile incomincerà la più pratica del mese di maggio, ogni sera alle ore 16.30: Rosario, Preli e Canto della Liturgia e Benedizione col SS. Sacramento. Quest'anno la nuova produzione sarà tenuta dal Rev. mon. Pietro Angelini di Bologna.

L'adesione di S. A. R. il Duca d'Aosta al Raduno degli ex allievi del R. Liceo di Capodistria

Il Fascio di Capodistria ha tenuto sotto la presidenza del segretario politico, un'importante riunione, nella quale furono prese varie deliberazioni di notevole interesse per la piena riuscita della manifestazione. Sarà per l'occasione pubblicato un importante numero unico, che reccherà oltre un articolo di fondo, scritto da persona molto rappresentativa, una biografia del Combi, un articolo sulla storia del Liceo Ginnasio di Capodistria nonché notizie vari, quali uno sulle cerimonie veneziane per la sepoltura del Combi e sarà, inoltre, ristampato il «Bollettino» N. 1. A. Gambini.

La vigilia irredentista di Trento

Alla presenza di un pubblico scelto (tra le autorità abbiamo notato l'Amministrazione Conto Cavauro e la sua signora, il dott. Vassallo, il preside Biondi) il prof. Aldo Nicolao ha parlato venerdì sera alla vigilia irredentista di Trento.

Costi degli anni della scuola di Piazza Alghieri e Giuseppe Giustiniani

Costi degli anni della scuola di Piazza Alghieri e Giuseppe Giustiniani si raccolgono nella palestra della Casa Balilla, mentre quelli della «Alessandro Manzoni» si raccolgono al vicino Istituto di Riccione della Congregazione di Carità. La lista delle somme provvidero di essere alta e festose le acclamazioni all'Augusto Sovrano ed al Duca.

La „Madonna“ istriana di G. Bellini è stata ritrovata

Abbiamo da Firenze: «La Rivista d'Arte» di Firenze pubblica ora la notizia scientificamente documentata della scoperta dovuta al prof. Francesco Sani, della celebre «Madonna di Citta' Nuova» di Giovanni Bellini, di cui parlò lo Zanetti e che si credeva perduta. Il prof. Sani l'ha rinvenuta in un dipinto del Museo Civico di Capodistria, che viene attribuito per errore a Nicolò Rondinelli. La prova che il professore adduce per sostegno della sua attribuzione sono di natura «critico-scrittoria» e appaiono consistenti e positive, tanto da non lasciare dubbio sulla paternità dell'opera, che può essere valutata in cifre del valore di alcuni milioni.

Elargizioni

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Sivioli la famiglia Giovanni Ballarin elargisce lire 20 per Congregazione di Carità.

L'Istria alle onoranze ad Oberdan

L'Istria con le rappresentanze di tutta la sua fedele ed italianissima popolazione, parteciperà stamane alla inaugurazione del monumento al più grande tra i Martiri ed Eroi nostri: Guglielmo Oberdan, faro luminoso dell'irredentismo, simbolo della fede giuliana. La Federazione Istriana del P. N. F. ha diramato in proposito le seguenti disposizioni:

Alle solenni onoranze che Trieste tributerà oggi a Guglielmo Oberdan, il Fascismo Istriano interverrà col lavoro federale, col Distretto federale, con gli ispettori di zona e con tutti i segretari dei Fasci di Combattimento. Capodistria invierà a Trieste una centuria di Giovani Fascisti o una di Avanguardisti per il servizio d'onore. I camerati della provincia raggiungeranno Trieste con mezzi propri o si aduneranno alle 9.30 in Piazza Verdi, per proseguire poi in colonna al luogo della cerimonia.

Buie per Donato Ragosa

C'è che racconta la vedova. Si è parlato a Trieste, per assistere all'inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan, la signora Ragosa, vedova di Donato, il compagno fedele e paragonato di Oberdan. La signora Ragosa, che da un paio di giorni soggiorna presso alcuni parenti al Capodistria, ha rievocato la presenza dell'eroe: «Mar Antonio Gambini, il segretario del fascio, il giornale «Tricolore» che suo marito passò a Capodistria e quindi a Buie e a Umago dopo la caduta di Oberdan nel 1882.

Convegno e trattenimenti

Depolavere Montegrade — Questa sera trattenimento danzante dalle 10.30 alle 24.

Circolo Savello

Questo sera dal 10 alle 21 nella sala massima, 1.ª danzante.

Fascio G. Grion

Oggi nel pomeriggio devono trovarsi in campo Littorio alle ore 13 i giocatori della squadra B.

Depolavere Slano

I seguenti giocatori devono trovarsi in campo del Littorio alle ore 13.45 per la partita contro il Guf: - Postera, Blasco, Biasin, Smolica, Morignoli, Valucio, Lorenzin, Garavito, Olivieri, Pastrovicchio, Tagliapietra, Bosdini, Vatta.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno a tutto 30. m.c. Dal Carl; Dal 1. Maggio: Wassermann, Domnica servizio diurno; Petrovic, Wassermann, Buca.

Stato Civile di Pola
28 Aprile 1934 - XII.

Nati 2:
maschi 1; femmine 1.

Morti 3:
maschi 2; femmine 1.

Matrimoni 0

RADIO-CRONACA
Programma del giorno 29 Aprile

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE ore 11: «Guglielmo Oberdan» trasmissione del discorso dell'on. Carlo Dolorio per l'inaugurazione a Trieste del Monumento al Martiro.

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO ore 20.55: «Inaugurazione del grande organo dell'E.I.A.R. di Roma», concerto Sinfonico col concorso dell'organista Fernando Garmani.

AMBURGO ore 20: «La fiamma che atterra», operetta romantica di E. Kunze.

BUONAPOLTE ore 20: «Un angolo del Paradiso», operetta di Borgovan.

Estrazione del lotto

BARI	50	10	55	90	79
FIRENZE	80	60	20	1	18
MILANO	14	15	53	28	78
NAPOLI	33	82	29	62	59
PALERMO	31	57	18	62	78
ROMA	38	19	28	69	84
TORINO	37	11	77	29	45
VENEZIA	14	83	7	69	67

CINEMATOGRAFI

«Creatura della notte» alla Sala Umberto — Oggi dalle 8.10 il proietta per l'ultima volta alla Sala Umberto «Creatura della notte», superba creazione della Universal film che tanta commovente emozione ha suscitato nel pubblico polacco, per la passione viennese che il dramma avvolge. Interpreti principali sono Daniela Pavlova, Jan Pola, Maria Dejana, Poleski, Giacchetti, Oualdo Valou, V. Vassou Orsi.

Per domani si sta preparando un film della P.D.C. «L'eleante giuliano» con: Richard Dix e Shirley Grey. Tutti coloro che amano la recitazione quanto mai espressiva di Richard Dix, dovranno per forza assistere al forte attore si presenta, forse come non mai maturo ed interpretare parti di grande drammaticità. Chi che rende questo attore così inconfondibile è quella sua abitudine a dare eleganza alle scene più brutali.

CALLI

durati, esaki patini spariscono usando l'antico ingegnere callifage.

Promote con medaglia d'oro e 9/27 premio d'Esposizione di Londra 1904

RYA

Proprietà della Farm. Spezia, Trieste-Milano

Ortopedia SCAGNETTI

I nostri clienti soddisfatti sono la nostra migliore «Reclame».

CARANZIA ASSOLUTA

Piazza Port' Aerea 4, POLA

DOTTOR ELVINO MAZZARI

Specialista per le malattie veneree, sifiliche, ecc.

VIA LAGEA N. 19

Telefono 588

Riceve dalle ore 11-12 e dalle 15-13

Il Dott. Grado

rievve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifiliche

«LETTEROTERAPIA»
lettura, traduzione, ecc. 914
Orario 10-11 e 12-13.50
Via Garibaldi N. 15 - Trieste-Arsenale

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

specialista in dermatologia

VIA MASSIMIANO N. 6 - I. p.

Tel. 227

Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30 alle 20

L'OCULISTA PRIMARIO dott. DEPIERI

Civo S. Stefano 4 - Tel. N. 217

riceve dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 15

Ora straordinaria per i poveri

DAL SALDAME AL VETRO

Dei giacimenti di sabbia silicea istriana

La storia geologica della penisola istriana comincia col periodo cretaceo dell'epoca secondaria...

da una specie di bottona spostata indietro verso la riva, così facendo una particolare caratterizzazione...

bianchezza e l'altra parte, quella corrispondente alla sabbia silicea...

delle tinte rosse, e senza avere alcuna egualità di tonalità...

Lo sfruttamento industriale e commerciale dei giacimenti

Come è risaputo la silice è l'elemento più importante della composizione del vetro...

vetro. Ma chi scrive aggiunge che per una conoscenza diretta...

Valerizzare la silice istriana. In questi tempi, nei quali la crisi di produzione ècc.

Nel periodo triestino, in base ad una massa profonda si accumulano...

Quarzo è la più pura delle varietà della silice e si presenta sotto forma cristallizzata e trasparente.

Tale realizzazione troverebbe indubbio appoggio ed agevolazioni anche da parte dell'Autorità o del Governo...

Concludendo: ora che la silice istriana è approssimata sui mercati...

In pari tempo si ebbe dalle sorgenti calcaree e vi si estrinseci pure l'origine dei calcari...

La concorrenza francese. Bulla origine del vocabolo saldame (difficilmente comprensibile e tramandato attraverso secoli...

Le cave di Fontainebleau. A Fontainebleau non vi sono cave di sabbia né solo nell'area del territorio...

MUTINELLI ATTILIO Tecnico minorario CORTE D'ASSISE Il fallo di due donne. Sono comparsi ieri mattina nella nostra Corte d'Assise le due donne...

Giacimenti a forma lenticolare. La silice del bacino istriano è quasi totalmente protetta sotto un pacchetto di t. ai calcari dello spessore complessivo variato fra dieci e venti metri.

La costruzione della linea ferroviaria istriana fece riproporre il commercio della sabbia quarzosa...

Per la realizzazione di una fabbrica di vetro. E' verissimo che l'Istria racchiude nelle sue viscere la materia prima importante per la fabbricazione del

Lo Sport

L'ultima giornata del Campionato calcistico

DIVISIONE NAZIONALE A TORINO: Torino-Ambrosiana In ter. PALERMO: Palermo-Genova...

Il Campionato di Il cat.

Oggi nel pomeriggio durante lo svolgimento della gara atletica, avranno luogo tre incontri...

Grion-Fiumana

Per domenica prossima è annunciata la partita di ritorno tra la Fiumana e il Fucino Grion.

Il campionato provinciale di atletica leggera

Oggi finalmente ad Biadello del Littorio, avranno luogo le gare di atletica leggera valide per il campionato provinciale.

Opera Balilla

Questa mattina, dalle ore 9 in poi, si svolgeranno sui campi della Casa Balilla e del Littorio i campionati provinciali di atletica leggera (letina).

Nostri atleti al Littorio di Milano

L'Ufficio Sportivo del Gruppo Univesitario Fascista di Trieste ha comunicato l'ordine di partenza per i Littoriani di Milano...

Gare di tiro a volo

Oggi nel pomeriggio alle ore 14.30, si svolgerà alle stadi di Stoin, una riunione di tiro al piattello e alla guggia.

Gare di tiro a volo

Oggi nel pomeriggio alle ore 14.30, si svolgerà alle stadi di Stoin, una riunione di tiro al piattello e alla guggia.



LE NOSTRE PREVISIONI

che erano piene di ottimismo furono incredibilmente superate. Il successo delle nostre

Pastigliette Brioschi

regolatrici dello stomaco e dell'intestino croso di giorno in giorno.

Pastigliette Brioschi

piccolissime, si prendono con grande facilità in qualunque momento, anche mangiando;

Pastigliette Brioschi

si vendono in tutte le Farmacie.

ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO



INDIGESTIONI

bruciori di stomaco, allo cattivo ed altri disturbi digestivi, sia consuetudinari sia causati da errori dietetici...

SALE DI FRUTTA ALBERGANI

Stab. Chim. Farm. S. ALBERGANI - Bologna

Lilian Harwey

ha conquistato per intero il cuore e la parte delle folle che li tributano i più insuperabili applausi...

Sala Umberto

Ultimo giorno di Tatiana Pawlova, Isa Pola, Maria Denis, Fosco Giachetti, Vano Creli, Osvaldo Valenti...

Le 8 virtù di LULU'

inchiostro blu n. 100. E' la migliore di tutte le sue con qualità garantite.

L'ultimo Adamo

In preparazione. Il capolavoro inedito di ANTONI DI NINO.

Al Cine „Garibaldi“

Gran Cinema Ideal

Sigfrido

e domani: L'oro del Reno

Industria Carla Compensata

Fabbrica recipienti economici impermeabili per miele, marmellate, burro, grassi, colori ecc.

BIANCHERIE-CORREDI E. FRETTE & C.

FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ GATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA

Diffidare di coloro che si spacciano per viaggiatori o rappresentanti della Casa

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI donna pre-servizio. Ri-
versori Romano. Viale Carraia 7.
582B

Camere mobiliate - Pensioni private
Richieste
Cent. 25 la parola - Min. L. 250 P

CERCO Lanzetta mezzanino in-
te, no libero fuori centro, prezzo
basso Offerto al Corriere.
541P

Camere mobiliate - Pensioni private
Offerte
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI camera o cucina am-
mobiliata indipendente. Via Kan-
ner 33, p. 1.
512Q

A PICCOLA abitazione (matrimoniale)
in via Carraia o cucina. Via Fara-
ta 8.
590Q

MOBILIATO appartamento in ipen-
dente camera, salotto e cucina. Via
Ardito N. 15
558P

AFFITTASI stanza ammobiliata
pensionato. Via Vergara 16.
512Q

AFFITTASI stanza ammobiliata
pensionato. Via Vergara 16.
512Q

AFFITTASI appartamento ammo-
biato, indipendente. Via Inghilfer-
ra 4, 11. o p. de tra.
564Q

AFFITTASI stanza ammobiliata a
pensionato. Via 3 Feltria 3.
564Q

MATRIMONIALE a camera mo-
biato affitta. Via Giron 9, (Porta
Anica).
563Q

AFFITTASI pronotamento stanza e
loggiamento ammobiliata, indipen-
dente. Via Lepanto 10.
519Q

AFFITTASI ammobiliata indipen-
dente centralissima anche a giorno. Via
Nascimbenza 9, 1.
518Q

AFFITTASI stanza con tutto. Via
Zara 4, 11.
516Q

AFFITTASI camera o cucina ammo-
biato. Via Ottavia No. 12.
516Q

AFFITTASI stanza ammobiliata con
tutto tutto 60 mensili. Via Epulo 9,
mozzanino sinistra.
519Q

AFFITTASI stanza ammobiliata in-
gresso libero. Via G. Stefano 1.
511Q

AFFITTASI camera ammobiliata
due letti, comodo cucina, inde-
pendente. Kandler 30 11. p.
530Q

AFFITTASI camera ammobiliata o
ventilazione anche cucina. Indiriz-
zo al Corriere.
535Q

AFFITTASI pronotamento stanza e
loggiamento ammobiliata. Via E-
pulo 8, 11. destra.
533Q

AFFITTASI stanza ammobiliata in-
gresso libero. Via Arena 24, 11. p.
529Q

AFFITTASI stanza matrimoniale,
cucina ammobiliata, luce acqua, gas.
Gabriolo D'Annunzio 21.
527Q

**Richieste di botteghe - Apparta-
menti - Magazzini**
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

D'AFFITTARE 5 stanza cucina, ba-
gno, acqua, elettricità. Informazioni via Pro-
metta 3 dalle 11-12.
511L

AFFITTANSI 1 stanza, cucina, ca-
marina ed accessori. Via Flaminia 14.
529L

NEGOZIO dopo amaro completa-
mento a nuovo affittasi in via Bor-
gia 18. Rivolgere al primo piano.
522L

AFFITTANSI tre camere cucina. Via
Dante 30, 111 p.
503L

AFFITTANSI due quartieri suoli
4 o 4 stanze a cucina. Via Kandler
27. Informarsi Capitolino 35.
510L

AFFITTASI camera, cucina, inde-
pendente ammobiliata, luce, gas. Via
Flavio 25.
544L

D'AFFITTARE pronotamento 3 cam-
ere, cucina, veranda, luce, gas,
Motostadio 11.
538L

AFFITTASI quartiere di tre ca-
mere cucina, tutto comodità. Via
Mazio 55, p.
537L

QUARTIERE tre stanze, terrazza,
cucina, accessori affittasi in villa
Monte Paradiso. Tito Livio 15.
534L

AFFITTASI bellissimo alloggio a
camera, camerino, cucina, veranda,
accessori. Via. Carducci 38.
528L

Vendite d'occasione
Cent. 29 la parola - Min. L. 2 N

VENDONSI sedie, tavoli per giar-
dino, salotto, epigera letto. Lacer 8.
501N

OCCAZIONE vendita salotto vimini
imbottito colori bellissimi. Via Ab-
bazia 8.
556N

VENDESI letto ferro, materassi,
sedie, tavolo, lino, molle ecc. Kan-
dler 24.
522N

VENDONSI mobili usati. Clivo Ca-
pitalino 15.
553N

VENDESI carrozzella bambini. Mu-
zio 13, 1. p.
517N

VENDESI cano. Via Minerva 9.
512N

VENDESI occasione bicicletta ragaz-
zo, carrozzella, bambini moderna.
Carpaccio 17.
539N

VENDESI Radio 5 valvole R.G.G.
prezzo d'occasione. Via Dante 18.
530N

Moto - Auto
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q

VENDESI berlina privata 514 bel-
lissima perfetta occasione. Indiriz-
zo al Corriere Istriano.
519Q

VENDESI moto Triumph 500 C.
M. con carrozina. Rivolgere al
Giornale.
532Q

Capital Società - Cessioni d'azienda
commerciali - Industrie
Cent. 50 la parola - Min. L. 5 R

NEGOZIO onori diversi grande
attorno casa edicola molti torro-
no venduto 5000 (cinquemila).
Vesuntin Portolo 14 (Istria).
0000L

La più antica Fabbrica bilancio
o pesi del Continente. Premiata a
più di 60 Esposizioni con grandi
premi. Casa fondata nel 1768. In
assoluta riparazione d'ogni specie
a prezzi modici, nonché trasforma-
zioni e legalizzazioni strumenti ex
regio in conformità del Regola-
mento Metrico in vigore. Illecito ad-
attamento pesi o misure regolar-
mente bollati. Giuseppe Florenz e
Co., Trieste. Via G. Vidali N. 9.
Telefono 84-03.

L'uro giornaliero del

RINOSEPTOLO IFT

cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale
o sue complicazioni. In tutte le farmacie Lire 3.50.

Con un crescente successo al

CINEMA „ARENA“

si replica da diverse sere l'emozionante dramma
che esalta le audacie dei paracadutisti:

UOMINI nello SPAZIO

Film meraviglioso pieno di acrobazie aeree, di
ineguaglianti e di duelli con le mitragliatrici.

Ogni scena un brivido!

Inoltre in caso si sviluppa una romantica storia
di passione tra un aviatore e una dolce fanciulla.

Douglas Fairbanks (junior)

Bette Davis

ne sono gli insuperabili interpreti.

Principia alle ore 14 precise

IMMINENTE: Un film che parlerà al vostro cuore e vi farà
forse fiorire sulle ciglia una lagrime.

20.000 anni a SING-SING

Strepitose successo d'ilarità al

POLITEAMA CISCUTTI

con i due famosi comici

Stan Laurel

Oliver Hardy

nel film «Metro Goldwyn Major»

CONOSCETE M.P. SMITH?

SULLA SCENA:

crescente successo del celebre

Piaia

l'uomo dai denti d'acciaio l'ultima
del giorno in unione allo

5 Piaia Ballett 5

in uno spettacolo di forza e din-
amismo.

Oggi l'intero programma
dalle ore 15 in poi

OGGI ULTIMO GIORNO

Prossimamente

sulla scena:

Gluberli

con il suo

Rataplan Spettacolo

il più grande varietà della stagione.



PER I MOMENTI LIETI
UNA DELIZIOSA SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

SALSOMAGGIORE
GRANDE HOTEL REGINA
BAGNI e CURE SALSOBROMOLOGICHE in tutti i piani dell'albergo
Cucina rinomata - Camere magnifiche - Prezzi ridotti
L'Albergo preferito
- Per informazioni rivolgersi alla Direzione di Salsomaggiore

OGGI
tempo permettendo

Gita per Brioni

Partenza da Pola alle 14.30
Partenza da Brioni alle 19.-

Negoziò Mobili Rumor
Largo Oberdan
CESSAZIONE D'ESERCIZIO
Svende tutta la merce sotto
il reale costo e valore. Stop!

Nuova divisa per Sottuff. R. M.
Divisa di Castorino Extra vero tipo Sott'ufficiale L. 310
Divisa di Castorino art. 448 L. 380
Divisa "Superlusso, Ufficiali" L. 390
(Tagliatore e lavoranti specializzati)
Berrettò Caballini di Castorino Schoeller L. 32 - Camicie, colli, cca
vatte ecc. a prezzi miti - I migliori Castorini per divisa (vendita a
metraggio) - Pagamenti anche a piccole rate.
Premiata Sartoria Militare
LA VESTIMILITI - POLA
Via Garibaldi 5 (di rispetto al Comando Marina)

NUOVI ARRIVI
in
MASSIMA SCELTA
in
CONFEZIONI
da UOMO e RAGAZZI
Vestiti da uomo:

di stoffa inglese petto doppio	da L. 85.-	in poi
di stoffa pettinata finissima	> 120.-	>
di stoffa bleu e neri petto doppio	> 100.-	>
Cinocchio bleu e nero	> 60.-	>
Soprabiti inglesi impermeabilizzati	> 150.-	>
Troncheoats	> 120.-	>
Troncheoats blu di lana	> 170.-	>
Pantaloni Nickerboker	> 20.-	>
Pantaloni rigati	> 16.-	>
Pantaloni di moda	> 26.-	>
Costumini Marinaia blu lana	> 40.-	>
Costumini Sport colori	> 36.-	>

Vestiti ragazzo da 10-15 anni
in stoffa inglese petto doppio da L. 50.- in poi
in stoffa bleu petto doppio > 70.- >

Grandiosa scelta
Soprabiti e Vestiti uomo in misure grandi speciali
PER LA CRESIMA
Eleganti Costumini
petto doppio in blu e colori
o alla Marinaia in blu e bianco
Taglio ultima moda! Esecuzione perfetta!
Grandi Magazzini Confezioni
IGNAZIO STEINER Succ.
Via Sergia 34 - P O L A - Via Sergia 34.
Casa fondata nel 1878

Il più grande assortimento stoffe da uo-
mo, nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza. In-
vocate soltanto presso la DITTA
ENRICO SBRIZZI
Via Campomarzio N. 17

Per la Cresima
ENORME SCELTA
Costumini marinaia speciali. Costumini bleu
doppio petto fod. seta. Costumini colorati
doppio petto. Costumini sport „chik“.
PREZZI RIDOTTISSIMI
Verschleisser
32 VIA SERGIA 32
Nel Vostro interesse osservate le nostre vetrine

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE
ARRIBA PURGA
OGNI FARMACIA LO VENDE

La Ditta G. BUSSI
VIA MERCATO (ex Innominata)
Causa cambiamenti
vende tutta la merce col ribasso reale del 30%
Comincia lunedì 1 Maggio